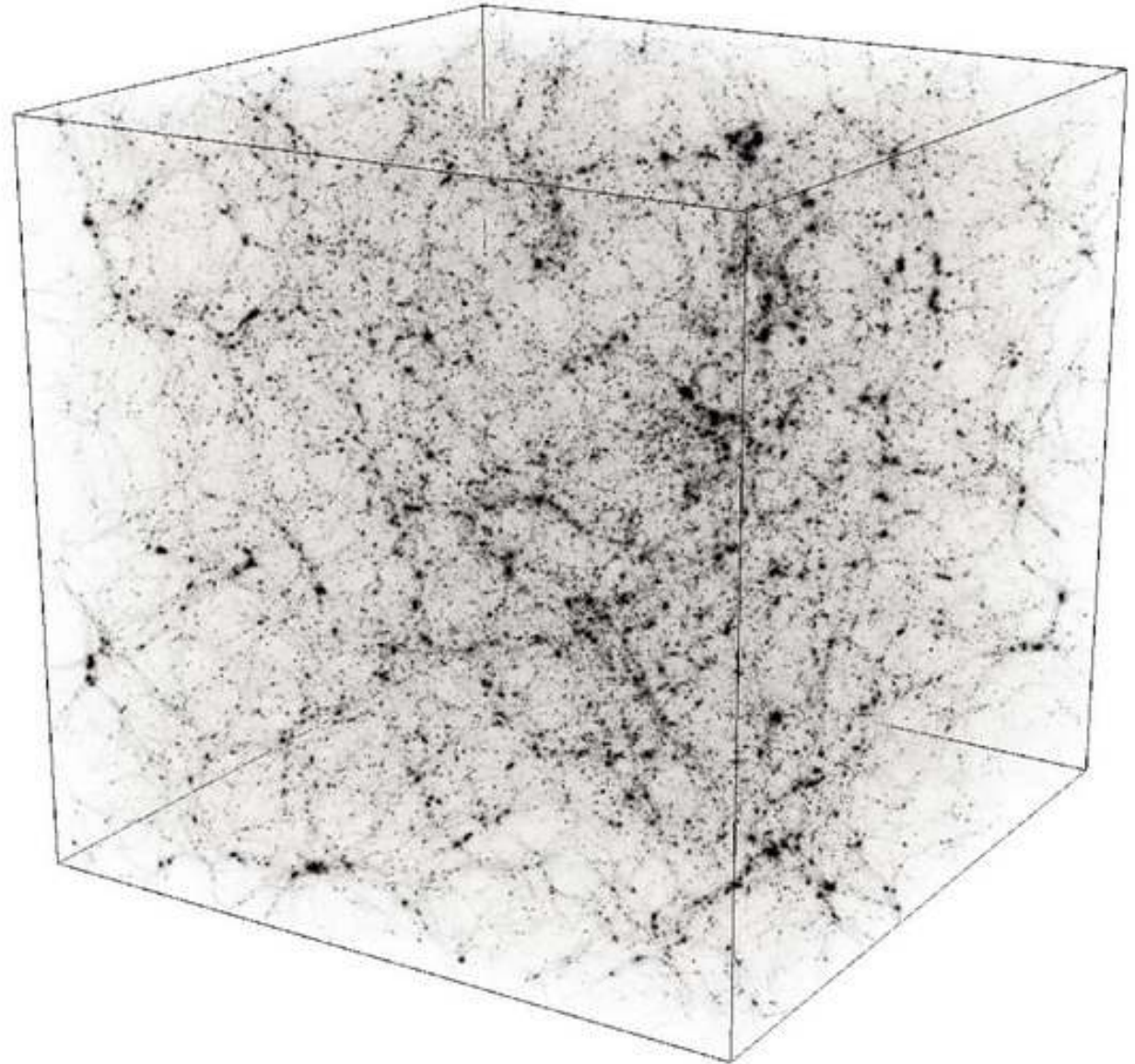


andrea caretto / raffaella spagna

Materie Oscure - aula in fondo a sinistra

a cura di Dino Ferruzzi, Gianna Paola Machiavelli



CRAC - Centro Ricerca Arte Contemporanea
associazione culturale, Cremona

Materie Oscure – aula in fondo a sinistra

Che cosa è "Normale"? Cosa sappiamo veramente sul mondo che ci circonda? Cosa è possibile e cosa non lo è secondo la scienza? Cosa è materiale e cosa immateriale, oggettivo e soggettivo? La comune visione del mondo è effettivamente in accordo con le attuali teorie e conoscenze scientifiche?

Presso lo spazio espositivo del CRAC - all'interno del Liceo Artistico Bruno Munari, luogo deputato alla formazione – Caretto e Spagna affrontano il tema della Conoscenza e dei metodi e gli strumenti in nostro possesso per interpretare i fenomeni e le cose del mondo.

Scandita dal ritmo dei banchi, la sala espositiva ritorna ad essere un'aula, nella quale il pubblico è invitato a tentare alcuni "apprendimenti impossibili"; nell'aula, privata della cattedra, i banchi sono allo stesso tempo supporto per installazioni e postazioni per la sperimentazione di ipotesi probabilistiche e di ascolto di teorie scientifiche.

I lavori presentati, raccolti per l'occasione in un'unica installazione, indagano sulla presunta capacità dell'attuale ricerca scientifica di spiegare, in modo esaustivo, ogni fenomeno dell'universo e dunque del nostro pianeta e della nostra vita. La riflessione verte sul metodo scientifico come unico criterio "ufficiale" per l'interpretazione del mondo, sui concetti di Normale e Paranormale in relazione alle più recenti teorie della fisica e sulla difficile divulgabilità di alcuni argomenti della ricerca scientifica.

I temi trattati, "consultabili" nei diversi banchi-installazione, sono così distanti dall'esperienza della nostra quotidianità da essere difficilmente afferrabili dalla nostra mente se non attraverso l'immaginazione; tale meccanismo li riduce però a dei puri racconti nei quali il confine tra realtà e invenzione assume contorni molto sfumati.

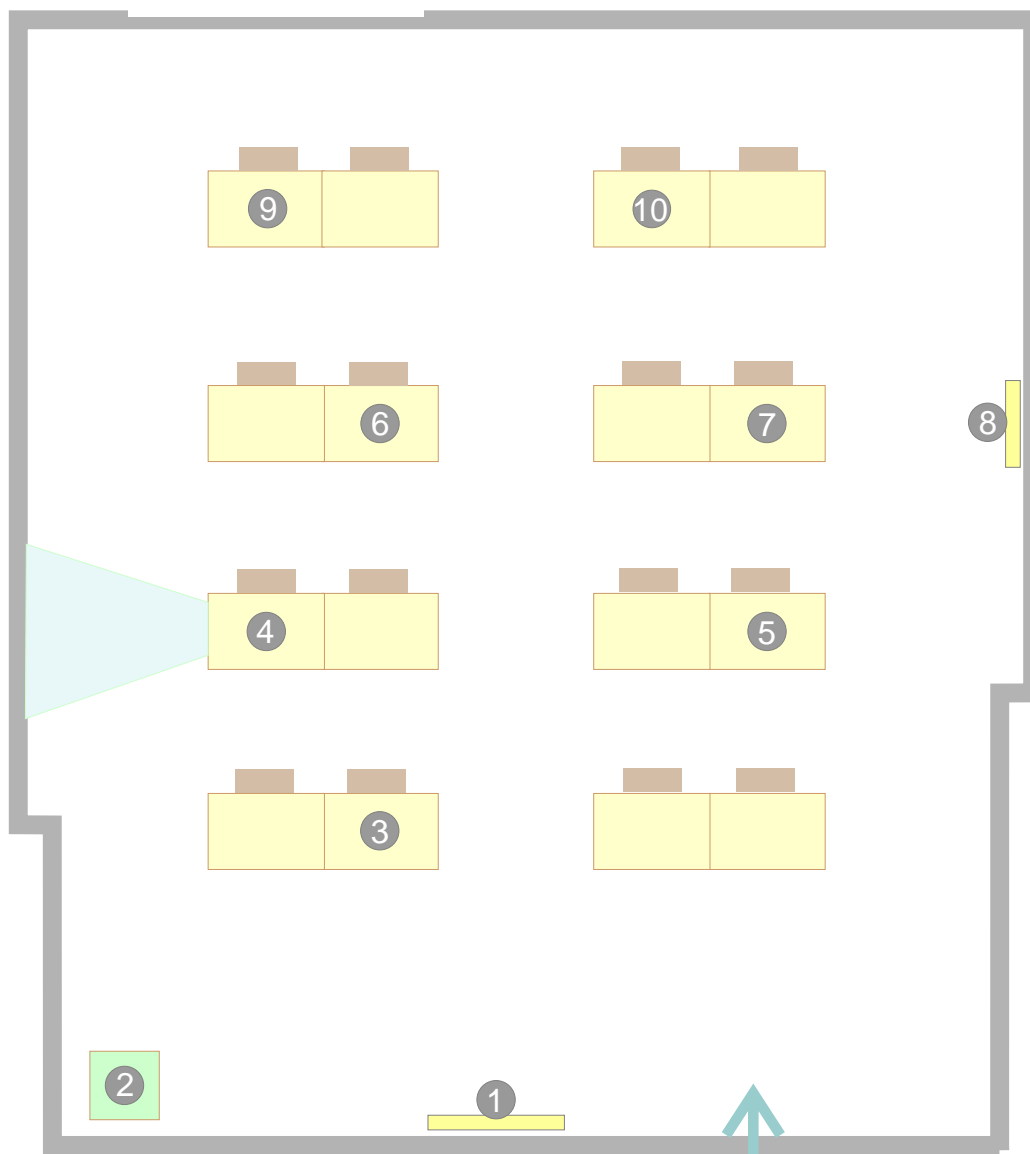
In occasione della mostra Materie Oscure è presentata una raccolta di lavori, alcuni dei quali già esposti in altre occasioni, altri ideati appositamente per il CRAC; tra i primi, la performance One Million Dollar Paranormal Challenge, realizzata nel 2006 per la Biennale Adriatica di Arti Nuove a San Benedetto del Tronto e l'installazione Milioni di anni luce, presentata nello stesso anno da Andrea Caretto alla Fondazione Spinola Banna di Torino.

Si ringraziano:

Ing. Giovanni Caretto, per l'elaborazione del software di statistica dei dati

Alessandro Spagna (astronomo, INAF Osservatorio Astronomico di Torino) per la consulenza scientifica

Materie Oscure - aula in fondo a sinistra




- 1 **Simulazione di un volume cubico di universo di circa 280 milioni di anni luce di lato;** stampa su carta. Image courtesy: Andrey Kravtsov
- 2 **Meteorite, Moncalieri 001;** legno, vernice bituminosa, sabbia, colore acrilico (Andrea Caretto, 2001)
- 3 **Suoni;** 14 tracce di simulazioni audio dell'origine dell'universo, sonoro 3'31" (2008)
- 4 **Universi Simulati,** 13 sequenze video di modelli simulati dell'universo; video 16' 44" (2008)
- 5 **Milioni di anni luce;** stereomicroscopio, 40 vetrini in consultazione (2006)
- 6 **Trapa natans;** seme di *Trapa natans* (castagna d'acqua) - 2008
- 7 **Angoli dell'universo,** grafite su carta (2008)
- 8 **Milioni di anni luce,** stampa su alluminio 50 x 70 cm (2008)
- 9 **One million dollar paranormal challenge,** personal computer, software di elaborazione statistica dei dati, 6 dadi, bicchiere (2006)
- 10 **Meteorite,** meteorite di Campo del Cielo (Argentina del Nord), 94% ferro, 6% nickel; età 4,6 miliardi di anni; caduta sulla terra 5500 anni fa circa (2008)

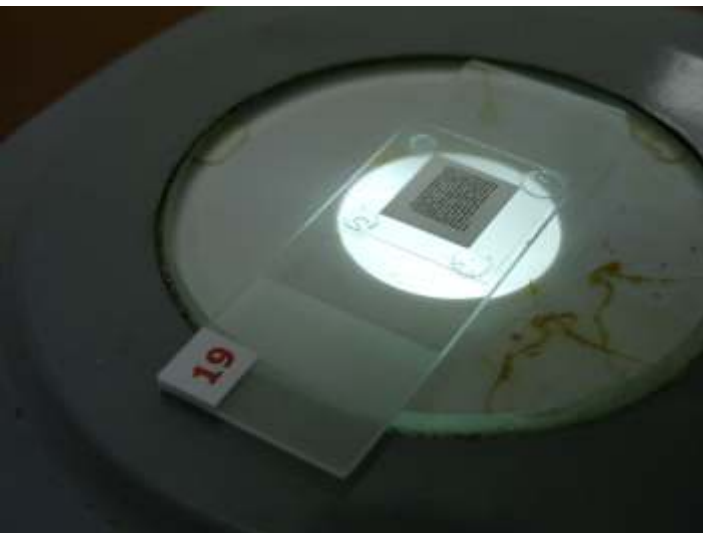


Millioni di anni luce; stereomicroscopio, 40 vetrini in consultazione (2006)

19



... Non si trova solo tra dimensioni spaziali e una temporale ma 10 e forse 11 dimensioni nascoste alla nostra percezione. Escludendo un 10o del tutto da facciano spingi siamo noi a parlarci a vedere (da un oggetto indifferenziabile). Solo da essere si collegato in altre due dimensioni (quattro) il nostro sguardo alla nostra percezione della spazio non più nostro è il nostro processo di diventare che siamo abituati a vedere, ma nulla visto che se ne siano altre dimensioni di essere vedere...



Milioni di anni luce; stereomicroscopio, 40 vetrini in consultazione (2006)

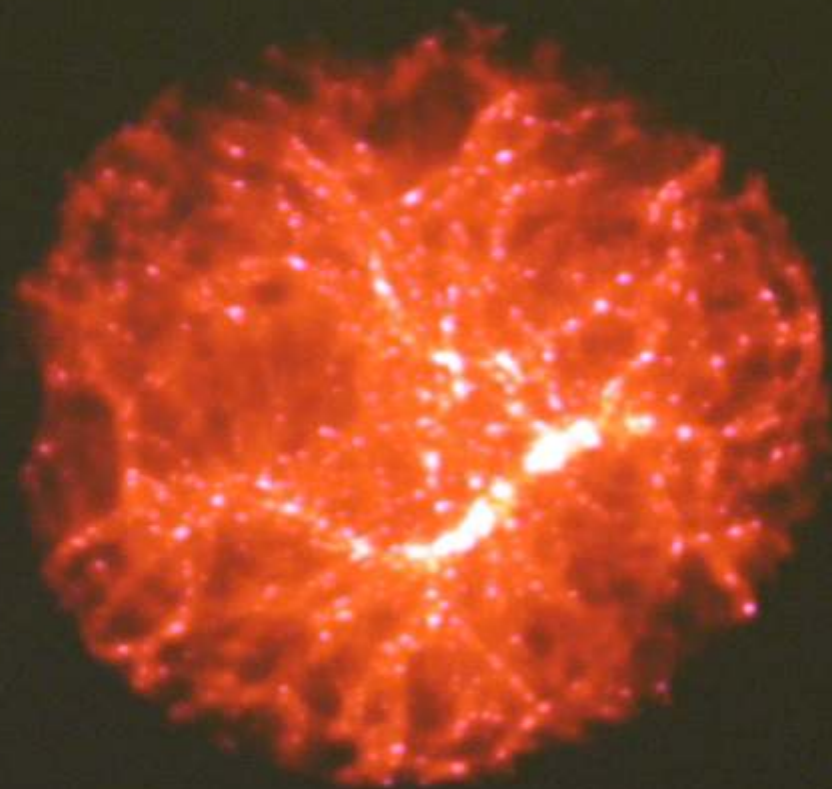






Suoni; 14 tracce di simulazioni audio dell'origine dell'universo, sonoro 3'31" (2008)







One million dollar paranormal challenge, personal computer, software di elaborazione statistica dei dati, 6 dadi, bicchiere (2007)



One million dollar paranormal challenge, personal computer, software di elaborazione statistica dei dati, 6 dadi, bicchiere (2007)

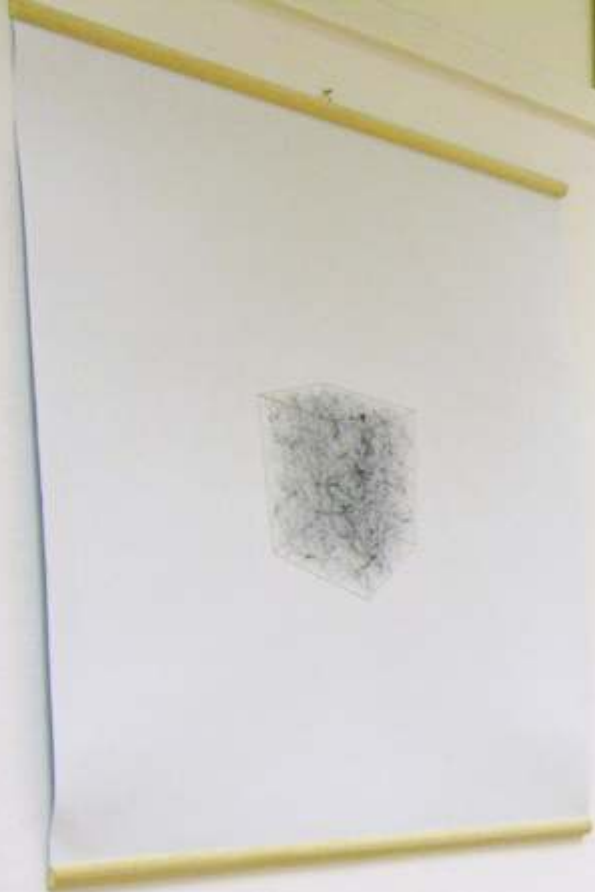




Meteorite, meteorite di Campo del Cielo (Argentina del Nord), 94% ferro, 6% nickel; età 4,6 miliardi di anni; caduta sulla terra 5500 anni fa circa (2008)



Meteorite, Moncalieri 2001; legno, vernice bituminosa, sabbia, colore acrilico (Andrea Caretto, 2001)







Trapa natans; seme sospeso di *Trapa natans* (castagna d'acqua) - 2008





Milioni di anni luce, stampa su alluminio 50 x 70 cm (2008)